

Le proposte

PROPOSTE PER LA SEMPLIFICAZIONE

Il Notaio è per sua natura l'anello di congiunzione tra le complesse norme dell'Ordinamento ed il cittadino. L'esperienza passata dimostra come l'attribuzione al notariato di controlli e assunzioni di responsabilità precedentemente riservate alla magistratura giudiziaria abbia comportato per il cittadino maggiore efficienza, tempi drasticamente ridotti e risparmio di spese. E' ad esempio il caso delle omologhe delle società di capitali.

In questo senso si propone:

- 1) Trasferimento al notariato dei controlli di volontaria giurisdizione, a costi predeterminati in funzione della utilità sociale, ed in particolare:
- possibilità di emettere provvedimenti di VG relativi ad autorizzazioni a tutela degli incapaci per gli atti a ministero del notaio, salvo che (analogamente a quanto previsto per le omologhe di società di capitali) il notaio ritenga necessario od opportuno rimettere alla autorità giudiziaria il provvedimento;
- attribuzione al notaio dell'omologazione di separazioni consensuali tra coniugi e divorzi, con redazione delle relative pattuizioni patrimoniali
- estensione al notaio del patrocinio in sede fiscale per le controversie inerenti atti di interesse notarile;
- 2) Stipula e conservazione di testamenti di vita con individuazione, in essi, del soggetto o dei soggetti che in qualsiasi momento possano chiederne la pubblicazione ed obbligo di registrazione in apposita sezione del Registro Generate dei Testamenti.
- 3) Revisione delle norme della Legge Notarile circa gli atti in lingua straniera nel senso di ampliare le possibilità di scelta e assistenza.
- 4) Prevedere l'istituzione del certificato ereditario rilevante sia civilisticamente che fiscalmente in sostituzione della dichiarazione di successione, e presa in carico del registro delle successioni al pari del registro generale dei testamenti
- 5) Prestazione gratuita da parte del notaio presso il proprio studio o presso pubblici uffici, associazioni di consumatori, sindacati, di attività di "difensore civico notarile" al fine di guidare ed indirizzare i cittadini nella risoluzione delle problematiche di natura civilistica e societaria

PROPOSTE PER IL RISPARMIO DEI CITTADINI

L'abdicazione dello Stato alla sua facoltà di stabilire per i servizi di pubblica funzione tariffe uniche per tutti gli utenti, ha comportato negli ultimi anni un ingiustificato squilibrio di trattamento economico tra cittadini . La concorrenza sugli onorari, giustificabile per i servizi professionali, non é invece concepibile per la Pubblica Funzione (art. 3 Cost).

In questo senso si propone:

- 1) disciplina separata delle prestazioni notarili proprie (Pubblica Funzione) da quelle ulteriori (libera professione) ed in particolare:
 - a) Regime di concorrenza per la determinazione dei compensi libero professionali
 - b) Tariffa unica obbligatoria prevista dallo Stato per la Pubblica Funzione

2) Tetto repertoriale in virtù della riserva di funzioni pubbliche: il riguardo esclusivo all'interesse collettivo deve escludere la possibilità di eccessivo arricchimento per il Notaio.

La tassazione degli atti immobiliari è troppo alta. In particolare, per l'acquisto di immobili successivi al primo, la tassazione costituisce oltre il 98% del costo complessivo dell'atto notarile. La forte crisi del mercato immobiliare, con tutto l'indotto, potrebbe essere efficacemente contrastata con forte risparmio per il cittadino e benefici riflessi sull'economia in generale riducendo la pressione fiscale.

In questo senso si propone:

3) Tassazione con aliquota 2% per l'acquisto del primo immobile (non solo la prima casa), con aliquota 7% (anziché 9%) per l'acquisto del secondo, con aliquota 7% con credito di imposta pari al 25% dell'imposta di registro pagata in occasione dell'acquisto precedente, per gli acquisti di ulteriori immobili.

PROPOSTE CIRCA IL NUMERO DELLE SEDI E REDISTRIBUZIONE DEL REDDITO

Numero programmato dei notai in funzione dell'utilità e del vantaggio per i cittadini.

In questo senso si propone:

- 1) L'istituzione di sedi notarili all'estero presso i Consolati Italiani
- 2) Abolizione del limite delle tre prove concorsuali per consentire a chi ha già iniziato un percorso formativo di studio di poterlo portare a termine.
- 3) Tetto repertoriale per una maggiore distribuzione dei proventi derivanti dalla Pubblica Funzione
- 4) Rispetto dei limiti territoriali di competenza per la Pubblica Funzione: il Notaio come il Giudice assiste i cittadini nella sede che la Repubblica gli affida, poiché la Pubblica Funzione é delegata dallo Stato nell'esclusivo interesse del Cittadino, e non certo per consentirne al Pubblico Ufficiale lo sfruttamento economico.

PROPOSTE DI INTERESSE GENERALE

Il Notaio è interprete altamente qualificato del disposto dell'art. 41 della Costituzione, in quanto il suo controllo di legalità tende ad evitare che l'attività economica dei privati venga svolta in contrasto con l'utilità sociale.

Il Notaio è sempre terzo rispetto alle parti, sia quando roga contratti, sia quando omologa, ordina o autorizza. E' dovere irrinunciabile e precipuo del Notaio ricercare l'equo contemperamento degli interessi contrapposti agendo a vantaggio di tutte le parti, ma tenendo sempre presente il preminente interesse collettivo.

Per questo motivo si propone:

- 1) Aggiungere, al primo comma dell'art. 1 della Legge Notarile con il seguente: "Il Notariato è una magistratura preventiva di controllo istituita per garantire legalità in funzione anti processuale".
- 2) Previsione di un membro aggiuntivo nel Consiglio Superiore della Magistratura a nomina del Consiglio Nazionale del Notariato.
- 3) Previsione del rilascio di pareri da parte dell'ufficio studi del CNN a tutte le proposte di legge che il Parlamento vorrà sottoporre al suo esame ed in particolare quelle in materia fiscale, immobiliare e societaria.
- 4) Previsione della facoltà per il Consiglio Nazionale del Notariato di sollecitare risoluzioni ministeriali in ambito tributario.
- 5) Previsione della facoltà per il Consiglio Nazionale del Notariato di denunciare fatti o azioni lesive dei diritti dei Cittadini e degli interessi dei Consumatori, con attribuzione di legittimazione ad agire in proprio per la tutela di interessi generalizzati.